

Finalmente, affinchè, per la compilazione del capitolare annunziato possano aversi lumi certi e necessarj alla materia, ed anco perchè possano formarsi calcoli al possibile esatti del denaro che esce dallo Stato per tanti canali sia circolarmente come sopra ingiunto al Magistrato sopra monasteri di dover ritrarre da questa Patriarcal Cancelleria e da quelle dei prelati regolari, come pure (ben intendendosi coi pubblici Rappresentanti) da tutte le rispettive Cancellerie vescovili, abaziali, capitolari e da qualunque altra prelatura ordinaria, secolare o regolare del Dominio, note giurate, nelle quali restino epilogate in catalogo tutte le bolle, brevi e rescritti d'indulgenze, concessioni, dispense, privilegi, rinunzie e coadiutorie, che dalle loro rispettive carte ed ufficiali fossero per il corso di quest'ultimo decennio state rispettivamente eseguite, aggiungendovi a detta nota la distinta tassa delle spese per quelle occorse e solite a pagarsi tanto dalla Romana Curia quanto nella propria di ciascun d'essi Ordinarij dovendo dopo averle conseguite, sollecitamente essere accompagnata a questo Consiglio.

Opposto il sottoscritto capitolo e ballotato solo furono:

pel sì - 87

no - 20

non sinceri - 17

E perchè è mente risolta del Senato che sia immediatamente data esecuzione alla deliberazione presente in quelle parti che non ricercano necessaria dilazione, nè potendo per le notorie indisposizioni ed età sua prestare il servizio che ricerca la materia il benemerito padre revisore Celotti, si commette al consultore straordinario di Montagnaco che debba fino alla perfezione ed approvazione del capitolare (nel qual tempo questo Consiglio si riserva di prender le opportune misure) assumere il carico di rivedere le bolle, brevi ed altre carte provenienti di fuori, sotto la presidenza del diletto nobile ser Sebastiano Foscarini Savio di terraferma, che nella materia con molto merito suo ha versato. Avvertendosi però che riguardo alle bolle, ed altre carte che fossero state impetrate prima della pubblicazione della presente deliberazione sia osservato il metodo solito finor praticato allorchè venissero presentate per la revisione osservandosi però sempre quanto dalle leggi e dalle massime anteriori viene prescritto.

E da mo', spiegandosi al predetto diletto nobile ser Sebastiano Foscarini, Savio di terraferma, la piena pubblica lode che gli è dovuta per la molto esatta ed utile scrittura predetta, resta al medesimo ingiunto di presiedere alla sollecita compilazione del capitolare prefato, qual resta commessa ai consultori *in jure* ordinario ed straordinario col parere dei quali detta scrittura è stata da lui firmata dovendo relativamente allo spirito ed agli oggetti nella medesima indicati, essere ordinato il capitolare premesso e regolarsi con quel metodo che alla cognizione ed esperienza loro, parerà essere adattato ai pubblici rispetti, attendendo questo Consiglio dalla